

RACCOMANDAZIONI EMESSE NEL SETTORE FERROVIARIO NEL 2024

Svio del treno n. 1195 di EAV presso la stazione di Pozzano, linea Circumvesuviana Napoli - Sorrento, del 26/01/2023 (identificativo ERAIL: IT-10368).

Raccomandazione n. IT-10368-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l'Ente Autonomo Volturno, in qualità di impresa ferroviaria, abbia in essere procedure che garantiscano un adeguato livello di affidabilità, tracciabilità e monitoraggio dei processi di formazione, addestramento e mantenimento delle competenze degli agenti di condotta e dei capi treno, e ne verifichi l'efficacia.

Raccomandazione n. IT-10368-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l'Ente Autonomo Volturno, in qualità di gestore dell'infrastruttura, adotti efficaci procedure per monitorare lo stato manutentivo delle opere d'arte, in particolare garantendo nei tratti in galleria condizioni di percorribilità e livelli di illuminazione adeguati allo svolgimento in sicurezza anche delle attività conseguenti a condizioni di degrado dell'infrastruttura o all'insorgere di emergenza in linea. Valuti l'Agenzia se estendere la raccomandazione ad altri gestori dell'infrastruttura.

Raccomandazione n. IT-10368-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l'Ente Autonomo Volturno, in qualità di impresa ferroviaria, predisponga, qualora non già fatto e compatibilmente con le risorse a disposizione, un programma di adeguamento tecnologico o sostituzione del materiale rotabile in uso, al fine di incrementare gli standard di sicurezza dell'esercizio.

Raccomandazione n. IT-10368-04

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l'Ente Autonomo Volturno, garantisca in tempi rapidi la copertura del segnale GSM-R di telefonia mobile all'interno delle gallerie delle linee vesuviane. Valuti l'Agenzia se estendere la raccomandazione ad altre aziende.

Raccomandazione n. IT-10368-05

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l'IF e GI EAV proceda in tempi rapidi a una rielaborazione dei propri regolamenti ispirata ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità e completezza.

Il testo corrisponde a quello della Raccomandazione n. IT-10335-03 emessa al termine della Relazione finale d'indagine sullo svio del treno n. 4132 di EAV presso la stazione di Pompei Santuario, avvenuto il 07/11/2022.

Raccomandazione n. IT-10368-06

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradale di adoperarsi affinché l'Ente Autonomo Volturno, valuti la possibilità e la fattibilità di dotare le linee vesuviane di SCMT al fine di incrementare gli standard di sicurezza dell'esercizio garantiti dall'attuale sistema ATP. Valuti l'Agenzia se estendere la raccomandazione ad altri gestori dell'infrastruttura.

Svio treno n. 969 di TRENORD presso la stazione di Iseo, linea Brescia - Iseo - Edolo, avvenuto in data 10/12/2022 (identificativo ERAIL: IT-10351).

Raccomandazione n. IT-10351-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura FERROVIENORD valuti la possibilità di rivedere la struttura del modulo cartaceo utilizzato per compilare il "Rapporto di visita al binario a piedi" (effettuato con cadenza semestrale), inserendo intervalli temporali differenziati (ad es. bimestrali o trimestrali) entro cui intervenire, da valutare in base alla criticità rilevata dall'operatore, ad integrazione dell'opzione attualmente disponibile, "intervento da programmare", che non fornisce alcuna indicazione in merito. All'interno di tali intervalli differenziati, definiti caso per caso, il Gestore dovrà identificare e adottare eventuali misure di mitigazione, ad esempio gestionali e/o infrastrutturali, per garantire la sicurezza della circolazione.

Raccomandazione n. IT-10351-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura FERROVIENORD monitori e verifichi la completezza delle informazioni inserite dal Responsabile nel modulo utilizzato per il "Rapporto di visita al binario a piedi" in merito ad eventuali Azioni, Ordini di Lavoro o Avvisi da emanare per dare seguito alle criticità rilevate dagli operatori.

Si valuti l'opportunità di estendere la raccomandazione a ulteriori tipologie di ispezione e/o manutenzione anche considerando eventuali differenti modalità di reportistica.

Raccomandazione n. IT-10351-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura FERROVIENORD valuti la possibilità di organizzare ed eseguire le ispezioni del binario effettuate a piedi da un operatore mediante strumenti informatici e non mediante la compilazione di moduli cartacei.

Ad esempio, l'utilizzo di applicazioni web mediante tablet o altri dispositivi portatili consentirebbe di geolocalizzare le informazioni con un maggiore livello di dettaglio e aggiungere, dove necessario, oggetti multimediali quali immagini o video relativi alla situazione riscontrata che permetterebbero al Responsabile di acquisire una maggiore consapevolezza circa lo stato dell'intervento da eseguire definendo meglio la programmazione dei tempi.

Valuti l'Agenzia se estendere la raccomandazione ad altri Gestori.

Investimento mortale di cinque operai nella stazione di Brandizzo (TO) della linea Torino - Novara, avvenuto in data 30/08/2023 (identificativo ERAIL: IT-10446).

Raccomandazione n. IT-10446-01

Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell’Infrastruttura dispongano che le comunicazioni tra i Dirigenti di Movimento (DM) e i Titolari dell’Interruzione (TI) riguardino solamente le informazioni relative alle interruzioni (orario di inizio e durata), e che i DM evitino di fornire ai TI informazioni aggiuntive non necessarie che potrebbero essere fonti di fraintendimento (nel caso specifico occorso a Brandizzo potrebbero essere state le informazioni sugli orari di passaggio dei treni).

Raccomandazione n. IT-10446-02

Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell’Infrastruttura valutino l’adozione di fasce orarie manutentive fisse e di durata minima garantita con assenza di circolazione dei treni: intervalli di tempo nei quali, giornalmente, non è previsto il passaggio di alcun mezzo ferroviario e nel quale possono essere inserite in sicurezza eventuali attività di tipo “on condition”.

Raccomandazione n. IT-10446-03

Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell’Infrastruttura valutino l’individuazione e l’adozione di una figura di coordinamento operativo, in presenza o da remoto, con le seguenti mansioni e responsabilità:

- essere a conoscenza delle necessarie informazioni sullo stato della circolazione dei treni;
- avere piena consapevolezza delle modalità e dei tempi necessari per la corretta esecuzione delle attività di manutenzione previste;
- avere, da organigramma, opportuna autorità gerarchica e potere decisionale nei confronti della gestione dell’interruzione della circolazione dei treni.

Raccomandazione n. IT-10446-04

Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell’Infrastruttura valutino la definizione e l’adozione all’interno dell’Organizzazione di un tempario che elenchi tempistiche minime non derogabili o derogabili esclusivamente a condizioni prestabilite, almeno per le attività di manutenzione di tipo “on condition”, al fine di integrare tali informazioni nel processo di richiesta di interruzione della circolazione, consentendo alla figura di coordinamento operativo introdotta nella raccomandazione IT-10446-03 un’immediata e semplice valutazione dell’adeguatezza della durata dell’interruzione della circolazione e dell’eventuale necessità di modifica della programmazione dei lavori oppure del passaggio dei convogli.

Raccomandazione n. IT-10446-05

Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell’Infrastruttura implementino gli strumenti e le opportunità derivanti dalla manutenzione basata sull’approccio preventivo e predittivo, al fine di adottare gli opportuni adeguamenti dell’Infrastruttura (in particolare ma

non esclusivamente per il solo armamento tramite, ad esempio sostituzione di un intero tratto di rotaia contenente più difetti al fine di prevenire la necessità di molteplici e ravvicinati interventi puntuali nello stesso tratto) con l'obiettivo di ottimizzare il fabbisogno manutentivo (e relativo fabbisogno di personale) in relazione al degrado dovuto all'esercizio.

Raccomandazione n. IT-10446-06

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché tutti le organizzazioni coinvolte nell'attività di manutenzione incentivino le segnalazioni volontarie, anche direttamente al Gestore dell'Infrastruttura o alla DiGIFeMa, in merito a situazioni anomale con potenziale impatto sulla sicurezza ferroviaria tramite l'adozione dei principi della "just culture" e la formazione del personale sull'importanza del fattore umano.

Raccomandazione n. IT-10446-07

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell'Infrastruttura dispongano che le misure cautelative da adottare a seguito della rilevazione di un potenziale difetto, siano messe in atto immediatamente dopo il rilievo, pur nelle more della sua validazione.